

Prot. n. 56/15 Bollate

Milano, li 06.06.2015

Al Direttore
della II^a Casa di Reclusione
Dott. Massimo Parisi
MILANO BOLLATE

e.p.c.
Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
Dott. Aldo FABOZZI
MILANO

Al Segretario Generale SAPPe
Dott. Donato CAPECE
ROMA

OGGETTO: Benessere personale di Polizia Penitenziaria.

Questa segreteria sindacale S.A.P.Pe, con la presente lamenta il poco interessamento di questa Direzione sull'argomento oggettivato.

Infatti, come già precedentemente rappresentato negli incontri sulla realizzazione della nuova sala convegno e nuovo ristorante, questa sigla esprimeva il proprio dissenso sulla realizzazione di tali opere, che sottraevano spazi riservati a questo personale di Polizia, solamente per favorire il trattamento detenuti e agevolazioni a cooperative ormai fin troppo note.

Negli incontri di cui sopra, questo sindacato aveva ben previsto quello che ad oggi si sta attuando; infatti, per l'arredamento della nuova sala convegno, ottenuta sacrificando una congrua porzione della mensa Agenti, priva di idonea illuminazione naturale e di sufficiente aereazione, si sono utilizzati mobili recuperati da uffici esterni ed un televisore proveniente dalla sala-regia, divani provenienti dai reparti detentivi, locale privo di aria condizionata, senza divisori, senza pannelli fono-assorbenti, e il tutto in netto contrasto con le promesse di questa direzione.

Come definire tutto ciò? Solamente un palliativo della direzione, che questa sigla SAPPe configura in un'emerita presa in giro. Inoltre, il personale turnista alloggiato al primo piano, già lamenta i rumori che provengono dal basso.

A seguito di tali lavori, questa sigla lamenta anche lo stato in cui è rimasta la locale mensa Agenti, con i lavori non ultimati, in uno spazio dove il personale è costretto a mangiare privato di una buona ventilazione, a causa del rimpicciolimento della mensa.

Cosa dire poi della locale palestra del personale? la stessa ormai è diventata un magazzino per gli arredi in disuso della caserma Agenti e magari, in un prossimo futuro, anche dei detenuti.

E il campo da calcetto, che doveva essere costruito nei pressi dell'asilo? Ultimati i lavori di quest'ultimo, non è stato nemmeno iniziato, anzi di tale argomento non se ne parla più...!!!

Per quanto riguarda invece una semplice tettoia per le moto del personale, più volte richiesta da questa O.S. S.A.P.Pe, sembra non realizzabile, poiché non si riesce a recuperare un piccolo progetto per l'installazione di quattro pali e due pannelli (già in possesso della M.O.F), a fronte invece, di un "bellissimo progetto ristorante" che, senza alcuna difficoltà, è stato realizzato e più volte anche modificato.....quasi alla chetichella.

A tutto ciò non si intende rimanere inerte, pertanto questa segreteria regionale S.A.P.Pe chiede l'intervento presso i Superiori Uffici da parte della segreteria Nazionale S.A.P.Pe che legge per conoscenza, al fine di restituire a questo personale di Polizia Penitenziaria quella dignità e quel rispetto che meritano.

Il V. Segretario Regionale
Matteo SAVINO

